
Analisi del Comportamento Applicata all'insegnamento della comunicazione in alunni con Disturbi dello Spettro Autistico

*5 maggio 2017
Rimini*

Elena Clò
Analista del Comportamento, BCBA
Pane e Cioccolata
Associazione Culturale

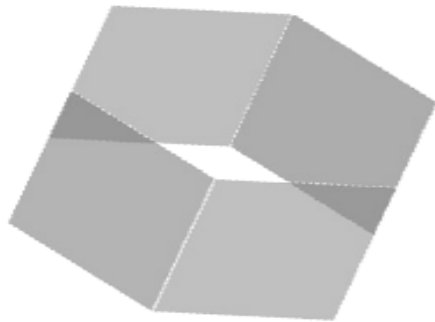


<http://www.panecioccolata.com/home/risorse.html>

ESPERIENZE PROFESSIONALI

Analisi del Comportamento Applicata e Disturbi dello Spettro Autistico

Riflessioni e linee di indirizzo
per la presa in carico e la
supervisione di interventi di
stampo comportamentale



Morena Mari – Spazio ABA, Padova

*Elena Clò e Francesca degli Espinosa – Associazione
Culturale Pane e Cioccolata, Bologna*

www.panecioccolata.com



Sintesi di competenze, formazione e supervisione

QUALIFICA	COMPETENZE	FORMAZIONE	NECESSITA' DI SUPERVISIONE
BCBA-D e BCBA	Titolare della programmazione educativa e della valutazione in interventi educativi comportamentali	Laurea specialistica in EDUCAZIONE, PSICOLOGIA O BA, corso in ABA (enti accreditati) di almeno 270 ore di cui 45 in ETICA	Deve rispettare le indicazioni di aggiornamento professionale per poter offrire supervisione (tra cui almeno 4 CEU ETICA, 3 CEU SUPERVISIONE sui 32 totali ogni 2 anni) e servizi clinico-educativi
BCaBA	Professionisti non indipendenti che affiancano i BCBA-D o i BCBA e permettono una più assidua supervisione dei casi in carico e formazione continua dei tecnici che implementano il trattamento.	Diploma di laurea in EDUCAZIONE, PSICOLOGIA O BA,, corso formativo (enti accreditati) di almeno 180 ore di cui 15 ore in ETICA	Deve rispettare le indicazioni di aggiornamento professionale (20 CEU totali ogni 2 anni) e di supervisione da parte di un BCBA o BCBA-D (da gennaio 2017 il 2% delle ore di lavoro dopo le prime 1000 ore in cui deve essere il 5%) Al massimo il 50% delle ore di spv può essere in piccolo gruppo . Contratto di spv
RBT	Somministrano il trattamento comportamentale , il compito è garantire l'applicazione che l'applicazione delle procedure d'insegnamento e di riduzione del comportamento sia coerente con le indicazioni del supervisore.	Diploma di scuola superiore con formazione di almeno 40 ore tenuta da un BCaBA, BCBA o BCBA-D qualificato per la supervisione. Almeno 3 delle ore di training sono in ETICA ASSESSMENT DELLE COMPETENZE ESAME TEORICO (50 domande)	Può praticare solo con supervisione, che deve costituire il 5% dell'orario di lavoro mensile, con 2 contatti mensili di cui almeno 1 con osservazione diretta del lavoro dell'RBT Ogni anno deve sostenere l'assessment delle competenze

In classe ho un bambino che....

Prevalenza 1:100, colpisce i maschi 2/3 volte più delle femmine, aspetti genetici e ambientali coinvolti nell'eziologia.

1% popolazione secondo la maggior parte degli studi epidemiologici su vasta scala

Disabilità cognitiva associata nel 45% dei casi. Presenza di comportamenti aggressivi (68%) e autoaggressivi (50%). Profili linguistici e comunicativi estremamente variabili.

vedi Lancet 2014



Emergenza educativa

Assenza di trattamenti farmacologici specifici

Evidence Based Education

'Le prove a disposizione, anche se non definitive, consentono di consigliare l'utilizzo del modello ABA nel trattamento dei bambini con disturbi dello spettro autistico' LG21 p. 55



ABA: Applied Behavior Analysis

L'analisi del comportamento è la scienza che utilizza tecniche e procedure derivate dai principi del comportamento per

Incrementare repertori comportamentali socialmente significativi

e

Ridurre quelli problematici



Cosa possiamo offrire all'educazione?

Il campo dell'educazione in generale e del trattamento educativo in autismo beneficiano dall'analisi del comportamento in termini di:

- Un set di concetti e principi coerenti
- Una solida metodologia per la loro applicazione pratica
- Un metodo di ricerca che si occupa del cambiamento nei repertori individuali
- Una filosofia della scienza che richiama al contesto nel quale avvengono il comportamento e le sue modifiche



Cosa possiamo offrire al trattamento in autismo?

Senza una base concettuale comune c'è il rischio che la multidisciplinarietà diventi un mero eclettismo, privo di fondamento e di evidenza ed esposto a incompatibilità metodologiche importanti

Gli interventi non farmacologici che vantano evidenza scientifica nel trattamento dell'autismo e di altri disturbi del neurosviluppo si fondano su ABA e migliorano la qualità della vita e le competenze sociali ed accademiche. Numerose analisi dimostrano i vantaggi anche economici di interventi ABA soprattutto, ma non esclusivamente quando iniziano precocemente. *Cfr Dillenburger et al. 2011 e 2014*



Treatment is education

Interventi autenticamente individualizzati,
basati sull'evidenza e centrati sul bambino.

Condotti in stretta collaborazione con la
famiglia e gli altri professionisti coinvolti.

Le decisioni di trattamento sono prese sulla
base dei dati comportamentali che
producono.

Trattamento educativo: la misurazione del
successo dell'insegnamento avviene in
termini di nuovi apprendimenti



La valutazione iniziale

- Guida l'intervento
- Definisce una baseline
- Monitora le acquisizioni
- Consente aggiornamenti alla programmazione

Un assessment inadeguato può compromettere la buona definizione del piano di studi, del piano comportamentale, dell'efficacia del trattamento.



Analisi del comportamento

Descrizione operativa (azioni che possono essere contate) di :

- Cosa fa abitualmente ora il mio studente?
- Cosa voglio che impari a fare e in quali condizioni?
- Cosa farò per incrementare le sue abilità verso il comportamento obiettivo
- Cosa succederà nell'ambiente perché io e il mio studente proseguiamo sulla strada dell'apprendimento



Errorless learning

Letteralmente apprendimento senza errori:
L'obiettivo è di far emergere e poi stabilizzare nel repertorio dello studente la risposta desiderata, in quanto maggiormente adattiva, a determinate contingenze ambientali

Come?

Fornendo inizialmente **tutto** l'aiuto necessario (prompt), con l'obiettivo di sfumare (fading) progressivamente i suggerimenti e ottenere la risposta corretta e indipendente.



Errorless teaching

Prompt (suggerimento): stimolo antecedente aggiuntivo che permette di evocare il comportamento target

Tipi di prompt

- Prompt nella risposta: suggerimenti che richiedono l'intervento di un'altra persona che evoca la risposta target
- Prompt nello stimolo o ambientali: cambiamento nello stimolo (aggiunta o rimozione) che incrementa la probabilità di risposta



Shaping

Processo nel quale vengono rinforzate in maniera differenziale successive approssimazioni ad un comportamento finale

Rinforzo differenziale: alcuni membri della classe di risposte sono rinforzati (affini al comportamento finale) mentre altri non lo sono.

Il criterio di rinforzo viene gradualmente modificato.

obbiettivo: comportamenti rinforzati in quanto «simili» al comportamento target aumenteranno mentre gli altri (non rinforzati) diminuiranno



Principi fondamentali

A	B	C
<p data-bbox="175 554 556 601">Antecedente</p> <p data-bbox="102 708 629 755">Controllo dello stimolo</p> <p data-bbox="320 848 411 895">MO</p>	<p data-bbox="730 554 1219 601">Comportamento</p> <p data-bbox="857 708 1089 755"><i>Risposta</i></p> <p data-bbox="678 858 1267 1133">Tutto ciò che l'organismo fa (sovrappelle e sottopelle: analisi del cmp umano complesso)</p>	<p data-bbox="1373 554 1773 601">Conseguenza</p> <p data-bbox="1476 708 1673 755">Rinforzo</p> <p data-bbox="1383 805 1769 891">Rinforzi condizionati Schemi di rinforzo</p> <p data-bbox="1450 936 1702 983">Estinzione</p> <p data-bbox="1456 1033 1696 1080">Punizione</p>



Le fondamenta del piano comportamentale

A	B	C
<p data-bbox="181 539 562 586">Antecedente</p> <p data-bbox="117 694 625 868">Identificare e intervenire sulle operazioni motivative</p> <p data-bbox="131 896 612 1068">Condizioni di necessità/ situazioni scatenanti</p>	<p data-bbox="736 539 1224 586">Comportamento</p> <p data-bbox="718 694 1242 808"><i>Insegnare una risposta alternativa</i></p> <p data-bbox="751 908 1209 1022"><i>"Indipendente da modo o forma"</i></p> <p data-bbox="745 1268 1099 1290">www.paneciocolata.com</p>	<p data-bbox="1379 539 1779 586">Conseguenza</p> <p data-bbox="1360 694 1804 858">Intervenire sulle contingenze di rinforzo</p> <p data-bbox="1354 908 1810 1136">Rendendo l'alternativa comunicativa più vantaggiosa</p>



Deficit comunicativo in autismo: approccio funzionale

- FCT: training alla comunicazione funzionale con richiesta generica legata alla motivazione/ situazione di necessità
Es: aiuto/pausa-scelgo io

(Carr & Durand 1985, Tiger et al.2008)

- TRAINING ALLA RICHIESTA SPECIFICA e costruzione di un repertorio di richiesta vasto e specifico
(Sundberg and Partington 1998)



Deficit comunicativo in autismo: approccio strutturale tradizionale

Insegnamento del linguaggio in prove di insegnamento distinte in cui vengono suggerite (ripetizione) approssimazioni successive alla parola target scelta sulla base di proprietà formali (semplicità di articolazione) e non funzionali.

(vedi Koegel et al. 1977 e Jennet et al. 2008 per un confronto tra mand training in DTI per l'insegnamento delle richieste)



Considerazioni sulla forma della risposta

	FCT	MAND TRAINING
Vocale	<i>Sugg. e SR di 1 parola generica Omnibus mand (es.my way)</i>	Suggerimento d approssimazioni alla parola in forma adulta
Segno	<i>Insegnamento di una forma gestuale generica</i>	Guida fisica/ suggerimento imitativo di segni
Scambio carta/ oggetto	<i>Training alla consegna di una carta/ oggetto</i>	Consegna di carte diverse per motivazioni diverse



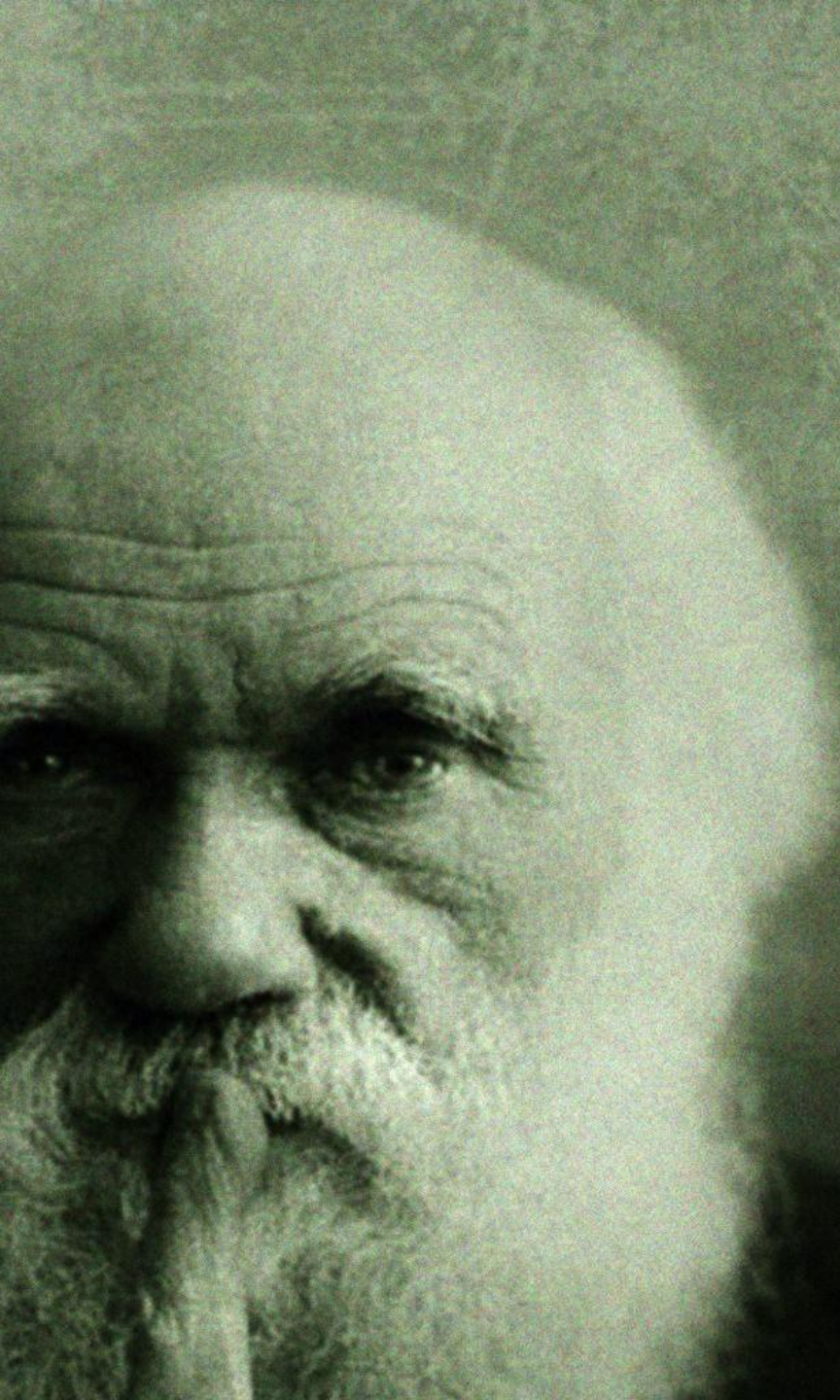
Considerazioni sulla programmazione individualizzata

Identificare una forma di comunicazione sulla base delle esigenze attuali e del profilo dello studente (non della diagnosi...)

Considerare

- Sforzo richiesto
- Risorse di insegnamento
- Prospettive di generalizzazione
- Futuri obiettivi e progressione insegnamento





“It is not the
strongest of the
species that
survives, nor the
most intelligent,
but the one most
responsive to
change.”

~Charles Darwin, 1809

'Environment does not push or pull, it selects'

Compito della scuola è preparare tutti gli alunni ad affrontare con le massime competenze le sfide di ambienti meno protetti e protettivi di quello scolastico.

L'analisi del comportamento come scienza dell'apprendimento e del cambiamento può efficacemente sostenere la programmazione educativa di alunni con caratteristiche e competenze molto diverse ma parimenti fragili e vulnerabili.



Grazie!

elena@paneeciocolata.com

